

Faticosamente, ma il mercato va verso la neutralizzazione degli effetti negativi della rescindibilità

Alcune doverose considerazioni a margine dell'accordo tra il Gruppo ITAS ed il Gruppo Agenti ITAS

Dopo aver ascoltato l'intervento di Paolo Vagnone al Congresso UIA RAS di Chianciano Terme, avremmo scommesso che il primo accordo con gli agenti sulla trasformazione del trattamento provvigionale da precontato a fisso ricorrente sarebbe avvenuto, appunto, in RAS. Sincera e chiara, infatti, ci era sembrata la sua presa di posizione al riguardo.

Ma avremmo perso la scommessa, perché le trattative in RAS sono ancora in alto mare, a causa, così almeno par di capire dalle inopinate dimissioni da a.d. dello stesso Vagnone, della politica della capogruppo Allianz di tagli di costi e di concentrazione dell'attività nelle sole aree e segmenti di business ad alta redditività.

Una politica ben interpretata e, anzi, addirittura anticipata nel Lloyd Adriatico, da Enrico Cucchiani, componente del Vorstand di Allianz, Presidente di RAS e Lloyd Adriatico ed ora, quanto meno ad interim, pure amministratore delegato della stessa RAS.

È stata l'ITAS, invece, a concludere col proprio Gruppo Agenti un accordo, il cui testo pubblichiamo integralmente qui di seguito.

Si è così rotto il fronte delle imprese che tale, però, era solo nei fatti. Vi era, infatti, e vi è il diffuso timore, sul versante delle compagnie, di sbagliare, di fare la figura dei deboli, di non saper "tenere a posto" i propri agenti, e via enumerando col peggio che purtroppo c'è nei dirigenti assicurativi.

La rete agenziale è indiscutibilmente il canale più redditizio e più stabile nel tempo, anche se, in riferimento all'ultima caratteristica, sarebbe più giusto dire "era".

Le dimissioni degli agenti più importanti sono una realtà, come già abbiamo riferito. Se, finora, non c'è stata la valanga di dimissioni – è bene che l'alta dirigenza delle compagnie ne tenga debito conto – è soltanto per il "freno" e per le azioni che tutti i Gruppi Agenti hanno attivato, nella speranza di pervenire ad un rapido accordo con le rispettive mandanti.

Ma il tempo che rimane, considerate le ferie, è poco, maledettamente poco. Chi ha un'agenzia di grandi dimensioni (solitamente accompagnata da una notevole anzianità di mandato) ha troppo da perdere a restare fermo in passiva attesa, se poi l'accordo con la compagnia non si conclude o si chiude a condizioni insoddisfacenti, fermo restando che si dovranno aspettare le calende greche prima che ANIA e sindacati agenti pervengano ad un nuovo accordo sulle indennità di fine mandato, attualmente incentrate su una polieannualità rami danni che ormai non esiste più. Anzi, questi agenti sono resi ancora più "fragili" dalla rete produttiva di cui in genere dispongono, che sta loro sfuggendo di mano, sotto le lusinghe di altri intermediari e, talvolta, anche direttamente dalle altre compagnie.

L'accordo ITAS ha il pregio di essere stato il primo e questo Gruppo va lodato per aver capito che era indispensabile dare tranquillità (non soltanto) economica alla rete agenziale. Occorre peraltro dire che non è il miglior accordo possibile.

È nota la posizione che questa rivista ha assunto sulla trasformazione del

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ **via web sul sito www.assinews.it**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ **via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it